Protocollo 0002329/2023 del 15/05/2023

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

Esame di Stato 2022/2023

Documento del Consiglio della Classe 5 sezione C

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Sommario

Quadro orario Cambridge IGCSE 3
Finalità di indirizzo in termini di competenza 5
Presentazione della classe 6
Continuità didattica nel Triennio 7
Obiettivi disciplinari conseguiti 8
Metodi e strumenti della didattica 11
Griglie di valutazione 13
Attività di recupero, potenziamento e integrative 18
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese 18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 19
Percorsi di Educazione Civica 20
Simulazione "Prima prova" 22
Simulazione "Seconda prova" 30
Programmi Svolti 32

Quadro orario Cambridge IGCSE

DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	-	-	-	-	3
English as a Second Language	***3+1***	***3+1***	-	-	-
Literature in English/Global Perspectives	**-**	**-**	***2+2***	***2+2***	-
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Biology **	***1+2***	***1+2***	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**29**	**29**	**31**	**31**	**31**
N° discipline per anno	**9**	**9**	**12**	**12**	**12**

*con informatica al primo biennio;
** biologia, chimica, scienze della terra.

Cambridge IGCSE

Dall'a.s. *2*018/2019 Il liceo "Augusto" è una *Registered Cambridge School*. L'adesione alla rete di scuole *Cambridge International* consente di inserire nel normale corso di studi insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica, per permettere agli studenti di sostenere gli esami **IGCSE (***International General Certificate of Secondary Education)* in alcune discipline alla fine del primo biennio, con la possibilità di proseguire l'esperienza anche nel triennio e conseguire gli **AS/A Levels**, ovvero gli ***Advanced/Subsidiary Levels.***Si tratta di certificazioni delle competenze equivalenti agli esami GCSE, O Level rilasciate dal **CIE** (***Cambridge International Examinations***).

Si propongono per il primo biennio (1° e 2° anno) le discipline IGCSE **English as a Second Language**

e **Biology,** secondo il seguente schema**:**

- **English as a Second Language,** 3 ore a settimana con il docente curricolare più un'ora aggiuntiva a settimana in copresenza con docente madrelingua, per un totale di 4 ore settimanali.

- **Biology,** 1 ora a settimana con docente curricolare più due ore aggiuntive a settimana in copresenza con docente madrelingua, per un totale di 3 ore settimanali.

Si propongono per il secondo biennio (3° e 4° anno) le discipline IGCSE **Literature in English** e

Global Perspectives, per un totale di 4 ore a settimana così suddivise:

- 2 ore settimanali con docente curricolare più un'ora settimanale aggiuntiva di **Literature in English** con docente madrelingua

- un'ora settimanale aggiuntiva di **Global Perspectives** con lo stesso docente madrelingua, le lezioni saranno svolte in copresenza.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all'ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l'abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l'apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La classe, composta da 18 alunni, 3 ragazzi e 15 ragazze, è stata fino al quarto anno a indirizzo Cambridge e ha potuto beneficiare nel corso del triennio di una discreta continuità didattica. Eccezion fatta per la matematica e la fisica, in cui si sono avvicendati diversi docenti, il CdC è rimasto pressoché stabile.

Gli studenti, pur mostrando una buona disponibilità al dialogo e al confronto con i diversi metodi di insegnamento, hanno manifestato nel tempo diverse difficoltà, soprattutto relazionali, che si sono acuite nel periodo dell'emergenza pandemica e con l'isolamento dovuto alla didattica a distanza. La disponibilità a dialogare che li ha appunto sempre contraddistinti, ha poi garantito il raggiungimento di un livello di socializzazione che può ritenersi, nel complesso, soddisfacente. I rapporti tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto e al reciproco ascolto, tuttavia la classe non è mai stata esemplare sotto il profilo della frequenza, della puntualità e della costanza nell'impegno. Si è registrato in particolare quest'anno un elevato numero di assenze - imputabili a motivi di salute solo per alcuni alunni - che ha contribuito a rallentare il regolare svolgimento della didattica. Oltre a ciò, si sono verificate molte sovrapposizioni del monte ore del lunedì con festività, assemblee e diverse progettualità dell'istituto, per cui l'abituale svolgimento del programma delle discipline coinvolte, in particolare quello di Italiano, ne ha significativamente risentito.

Per quanto riguarda il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto, così come tutti hanno regolarmente svolto le prove Invalsi. Si segnala la presenza di piani didattici personalizzati.

Sin dall'inizio del suo percorso scolastico, la classe ha mostrato di essere molto eterogenea negli stili di studio e nell'impegno. Gli argomenti delle diverse discipline sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, e che sono state in diversi casi adeguate e modellate su precise esigenze didattiche. In relazione alle motivazioni individuali, al patrimonio culturale di base, alle personali difficoltà, gli alunni hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni dei docenti, attestandosi per la maggior parte su un discreto livello di preparazione. Un esiguo gruppo, con tenacia e determinazione, ha maturato un buon percorso formativo, raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline; coloro invece che hanno mostrato più difficoltà di metodo, ma anche meno costanza e impegno, hanno conseguito gli obiettivi minimi.

Sia attraverso singoli alunni, sia nel suo insieme, la classe ha sempre mostrato un vivace interesse per la vita scolastica e per la progettualità interna ed esterna all'istituto. Si registra quindi nel complesso un buon livello di partecipazione attiva e di consapevolezza del valore del percorso di studi intrapreso.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	ANTONELLA PERELLI	ANTONELLA PERELLI	ANTONELLA PERELLI
LATINO	SALVATORE RUSSO	LUCIANA LUCCHETTI	LUCIANA LUCCHETTI
GRECO	SALVATORE RUSSO	LUCIANA LUCCHETTI	LUCIANA LUCCHETTI
INGLESE	MARIA TERESA CIAFFARONI	GIUSEPPINA VATRANO	GIUSEPPINA VATRANO
STORIA	MARIA FRANCESCA SAURINI	MARIA FRANCESCA SAURINI	MARIA FRANCESCA SAURINI
FILOSOFIA	MARIA FRANCESCA SAURINI	MARIA FRANCESCA SAURINI	MARIA FRANCESCA SAURINI
MATEMATICA	ALESSANDRA MURGIA	ALESSANDRA MURGIA	FEDERICO PORRETTA
FISICA	CINZIA ALBERELLI	STEFANO CAPUTO LUCA D'AMORE	FEDERICO PORRETTA
SCIENZE	LETIZIA NINI	LETIZIA NINI	LETIZIA NINI
STORIA dell' ARTE	CLAUDIA TERRIBILE	CLAUDIA TERRIBILE	CLAUDIA TERRIBILE
SCIENZE MOTORIE	LAURA ALLEGREZZA	LAURA ALLEGREZZA	LAURA ALLEGREZZA
IRC	GIUSEPPA CRIMÌ	GIUSEPPA CRIMÌ	GIUSEPPA CRIMÌ
MATERIA ALTERNATIVA	VALERIA CONTE	MARTA SCAGNOLI	PAOLA DE SANTIS
EDUCAZIONE CIVICA	MARIA PALOMBA	CATERINA PASTORE	FRANCESCA SCOTTO DI MASE

Obiettivi disciplinari conseguiti

consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	6≤ M*<7	7≤ M* <8	8≤ M*

M*= media dei voti

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20	60	20
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	60	20
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20	60	20
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20	60	20

LATINO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	50%	30%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	40%	40%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	50%	30%	20%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	50%	30%	20%

GRECO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	50%	30%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	40%	40%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	50%	30%	20%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	50%	30%	20%

STORIA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	40%	40%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	50%	30%	20%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	50%	30%	20%

FILOSOFIA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	50%	30%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	50%	30%	20%
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	50%	30%	20%
Problematizzazione dei dati acquisiti	50%	30%	20%

LINGUA STRANIERA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	50%	30%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20%	50%	30%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20%	50%	30%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20%	50%	30%

STORIA dell'ARTE	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	30%	50%	20%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	30%	40%	30%

MATEMATICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Padronanza del linguaggio specifico	30%	50%	20%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	30%	50%	20%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	50%	20%

FISICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30%	50%	20%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	50%	20%
Applicazione di modelli e leggi	40%	50%	10%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	50%	20%

SCIENZE	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Utilizzo del linguaggio tecnico	40%	40%	20%
Applicazione di modelli e leggi	40%	40%	20%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	40%	40%	20%

Scienze motorie	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	20	60	20
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	10	70	10
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	5	15	80
Continuità nella pratica di allenamento	40	20	40

EDUCAZIONE CIVICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	60%	20 %
Padronanza del linguaggio specifico	20%	60%	20%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici	20%	60%	20%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	60%	20%

IRC	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	10	60	30
Padronanza del linguaggio specifico	10	90	
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti	10	70	20

MATERIA ALTERNATIVA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti			100
Padronanza del linguaggio specifico			100
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			100

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Moduli / Unità didattiche	x			x	x	X	X	X	X	x	X	x	x	x
Taglio diacronico	x	X	X	x	x					x	X	x		
Percorsi pluridisciplinari								X	X	x	X	x	x	
Prospetti, schemi, mappe	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x	x	x
Sviluppo di nodi tematici	x	X	X			X	X	X	X	x	X	x	x	x
Approfondimenti		X	X	X	X			X	X	x		x	x	x

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Lezioni frontali	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x	x	x
Lavori di gruppo						X	X		X	x	X	x	x	
Discussione guidata	x			X	X	X	X	X		x	X	x	x	x
Lezioni partecipate	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x	x	x
Lavori individuali		X	X	X	X	X	X	X	X		X	x	x	
Didattica digitale	x	X	X					X	X	x	X	x	x	x

STRUMENTI E RISORSE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Libri di testo	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x		
Sussidi e software multimediali	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x	x	
Lim		X	X			X	X	X	X		X	x	x	x
Fotocopie	x	X	X	X	X				X			x		x

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Analisi testuale	x	X	X					X				x		
Testo espositivo e/o argomentativo	x							X		x		x		
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico	x	X	X	X	X			X	X	x		x		
Traduzione		X	X											
Risoluzione di problemi						X	X		X					
Altro						X	X							

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	x	x	
Risposte a quesiti semplici	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X			
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo								X	X	x	X	x	x	
Discussione di una tesi data											X			
Analisi di documenti	x	X	X	X	X			X	X	x	X	x		
Problem Solving						X	X				X			
Altro											X	x	x	

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	**6** / 5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	**6**
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4
	Non ha compreso il testo	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7
	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa	**6** / 5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	**6** / 5
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	**6** / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	**10 / 11**
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
	L'argomentazione è del tutto incoerente	5 /4 /3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	**10 / 11**
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/ 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	**5**
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	**6** / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9
	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	**6 / 5**
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	**6** / 5
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 / 3
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10 / 9
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale	8 / 7
	Espone riflessioni accettabili / generiche	**6** / 5
	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO
ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI …../20
A **Comprensione del significato globale e puntuale del testo** **Punteggio max. 6/20**	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
B **Individuazione delle strutture morfo-sintattiche** **Punteggio max. 4/20**		
	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
C **Comprensione del lessico specifico** **Punteggio max. 3/20**		
	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D **Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo** **Punteggio max. 3/20**		
	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3

E **Pertinenza delle risposte alle domande in apparato** **Punteggio max. 4/20**	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

TITOLO TIPOLOGIA	ALUNNI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE
I LUOGHI DELL'ARTE	TUTTI	STORIA DELL'ARTE visite al MAXXI, GNAM
LETTORE MADRELINGUA	TUTTI	LINGUA INGLESE INTERDISCIPLINARIETÀ COMPETENZE TRASVERSALI E RELAZIONALI
CIC - SPORTELLO D'ASCOLTO	TUTTI	
DIALOGHI DI FILOSOFIA E LE PAROLE DI SOFIA	TUTTI	FILOSOFIA
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	QUATTRO ALUNNI	FILOSOFIA
FILOSOFIA IN DIALOGO	TUTTI	FILOSOFIA
PICCOLI CLASSICI FILOSOFICI	DUE ALUNNI	FILOSOFIA
INCONTRO CON L'AUTORE	TUTTI	ITALIANO/ EDUCAZIONE CIVICA
CERTAMEN DELLA CORSA CAMPESTRE	TUTTI	SCIENZE MOTORIE
AVIS DONAZIONE SANGUE	TUTTI	SCIENZE MOTORIE ED EDUCAZIONE CIVICA

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Scienze è stata la materia designata dal CdC per il percorso CLIL, che è stato svolto in relazione ai seguenti argomenti:

- Earth's structure and plate tectonics
- From the Wegner's theory of the continental drift to the model of plate tectonics
- The geological history of the Earth
- The Himalayas: a collision between continents

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Descrizione percorso	Descrizione sede
STUDIARE IL LAVORO	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
#MAPPAROMALAB	UNIVERSITA' ROMATRE
GIORNATA MONDIALE GRECO 2022	AICC delegazione ANTICO E MODERNO
Olimpiadi della Sostenibilita' 2022	CEDEL Cooperativa Sociale Educativa ELIS
FESTIVAL DELLE SCIENZE 2020	FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse	TELEFONO ROSA
GREEN ECONOMY:PARTECIPARE AL CAMBIAMENTO PER ESSER	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DEL TEATRO	UNIVERSITA' ROMATRE
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	BANCA D'ITALIA
Confronto intergenerazionale su medicina e chirurgia	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
SCUOLA ITALIANO PER MIGRANTI ONLINE	ASSOCIAZIONE PENNY WIRTON PER ITALIANO LINGUA2
UN FUTURO PER I DIRITTI UMANI:LAB.FOTOGRAFIA	UNIVERSITA' ROMATRE
Videoarte alla Sapienza: storia, conservazione, valorizzazione	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
LAW SUMMER SCHOOL 2022	UNIVERSITA' ROMATRE
START UP YOUR LIFE	UNICREDIT - Start-up your life - Alternanza Scuola Lavoro
SCRITTURA CREATIVA PER IL TEATRO	DANZARTE DI GROTTAFERRATA
Strumenti bibliografia e catalografia on line	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA

Percorsi di Educazione Civica
'IL CAMMINO DEI DIRITTI'

Discipline coinvolte	Obiettivi	Contenuti
Religione	Consapevolezza del diritto e dovere di contribuire allo sviluppo sociale, culturale e politico della società	La libertà religiosa e la laicità dello Stato. L'idea di Bene Comune. L'impegno politico e sociale.
Materia alternativa	La globalizzazione	L'importanza di conoscere più lingue straniere.
Italiano	Consapevolezza della identità di genere	Riflessioni sulla violenza contro le donne (riferimento al libro Fiele e miele di Sinibaldi-Ferletti)
Latino	Consapevolezza dello sviluppo del concetto di cittadinanza e del diritto	La figura della donna nel mondo greco-romano Il rapporto tra intellettuale e potere.
Greco	Consapevolezza dello sviluppo del concetto di cittadinanza e del diritto	Le Leggi e le costituzioni
Storia	Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione. Conoscere gli sviluppi della Comunità europea e la sua storia. Acquisire conoscenza e consapevolezza della storia dei diritti delle donne. Acquisire conoscenza e consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini	I principi fondamentali della Costituzione: Studio dei primi tredici articoli della Costituzione. Studio degli articoli 32,13,14,15,16,17,18 -la tutela della persona: i rapporti civili. Studio degli articoli 48,51,37- la tutela della donna lavoratrice e il diritto di voto. I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale. Il referendum e la Costituzione italiana. Altiero Spinelli: il Manifesto di Ventotene. La nascita dell'ONU e lo Statuto. Gli sviluppi della comunità europea. Femminismo e diritti delle donne. "Educare alla cittadinanza" – lezione del prof. Marco Fioravanti on-line sulla Costituzione
Fisica	Conoscere le pratiche sostenibili legate ai diversi tipi di energia.	Le diverse forme di energia.
Inglese	The Suffragette	Sviluppare un pensiero critico e esporre le proprie argomentazioni sulle Suffragette
Scienze	Conoscere gli specifici obiettivi dell'Agenda ONU 2030 riguardanti alimentazione, salute e benessere	OGM, bioetica e biotecnologie per lo sviluppo sostenibile

Arte	Analizzare rappresentazioni del folle, del diverso, dell'alienato nella storia dell'arte. Riflettere su quanto l'arte dall'Ottocento in poi abbia contribuito a offrire una diversa visibilità agli ultimi, agli emarginati, agli invisibili.	L'alterità, il diverso, l'altro da sé: dare visibilità agli 'invisibili'. Gli artisti e l'arte di denuncia (per le opere si rimanda a quanto contenuto nel programma)
Scienze motorie	Preservare e promuovere la salute del corpo e della mente dell'individuo, rispettando i principi della costituzione	La correttezza nello sport e nella vita. L'inclusione di tutti nella vita sociale.
Educazione civica (diritto)	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese Conoscere origini e funzioni delle principali organizzazioni sovranazionali Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comune	La Costituzione italiana: storia, caratteri e struttura. Gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di Governo; II parte della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali e le loro funzioni. Le organizzazioni sovranazionali: UE, ONU e l'Agenda 2030, UNESCO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2] […].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento

---

[1] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
[2] in collo: in braccio.
[3] incolume: non ferito.
[4] accosto: accanto.
[5] pulverulenta: piena di polvere.

1/8

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7], intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:
"Bii! Biii! Biiii!" [9]

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:
"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

[6] divelte: strappate via.
[7] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
[8] il casamento: il palazzo, il caseggiato.
[9] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

2/8

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO A2

Giorgio Caproni, ***Versicoli quasi ecologici***, in *Res amissa.*
Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino[1].
Il galagone[2], il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina[3] un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

[1] lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
[2] galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
[3] fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali. 3/8

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici,* Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico[1]; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal[2]» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*[3]: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson[4].

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran[5] (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

---

[1] *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studî; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

[2] M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

[3] Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

[4] G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

[5] E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. 4/8

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

5/8

TIPOLOGIA B — Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito economico B3

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arrecando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

Per produrre il cibo, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e animali, così come dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa.

[...]

La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

6/8

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro[1] ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.

1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?

1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

7 | 8

PROPOSTA C1

Commenta, secondo la tua esperienza, la seguente osservazione di *Rita Levi Montalcini*, che può essere estesa dalla ricerca scientifica a qualunque altro genere di lavoro creativo.

Credo di poter affermare che nella ricerca scientifica né il grado di intelligenza, né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. [...] Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato sia più consona alla natura umana, così imperfetta, che non la perfezione.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

8/8

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 28 aprile 2023.

Sessione ordinaria 2022
Seconda prova scritta

AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 - 00182 Roma - Tel. 06121124905 Fax 0670305154
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod.Mec. RMPC04000R
RMPC04000R@istruzione.it, RMPC04000R@pec.istruzione.it, www.liceoaugustoroma.edu.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

Cambridge ESOL Exam Preparation Centre
Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Perché temere la morte?

Nelle Naturales Quaestiones, opera risalente agli ultimi anni della sua vita, in una fase, corrispondente grossomodo con la stesura delle Epistulae Morales ad Lucilium e successiva all'abbandono della vita attiva e all'allontanamento dalla corte neroniana, Seneca si occupa di descrivere i fenomeni naturali, senza però dimenticare di trarre dalla ricerca scientifica un beneficio morale che possa rivelarsi utile alla vita quotidiana. In questo brano del libro sesto, prendendo spunto dalla trattazione del terremoto che si verificò in Campania nel 62-63 d.C., riflette su argomenti a lui cari quali il timore della morte e la fuga del tempo.

PRE-TESTO Tutto questo, ottimo Lucilio, per quanto riguarda le cause; ora ciò che serve a rinfrancare gli animi, che a noi preme rendere più intrepidi piuttosto che più dotti; ma l'una cosa non avviene senza l'altra: l'animo infatti non si rafforza che con i buoni studi, che con la meditazione sulla natura. Chi da questa recente calamità non è uscito fortificato e rinfrancato contro tutte le altre? Che motivo c'è infatti ch'io tremi di paura di fronte a un uomo o a un animale feroce, di fronte a una freccia o a una lancia? Mi aspettano pericoli ben maggiori: siamo perseguitati dai fulmini e dalla terra e dagli elementi della natura. Con grande coraggio dobbiamo dunque sfidare la morte, sia che ci assalga con un impeto spaventoso e immane sia con una fine usuale e comune. Non importa affatto quanto carica di minacce sopraggiunga e quanto imponenti mezzi trascini contro di noi; ciò che ci chiede è un nulla. Questo nulla ce lo porterà via la vecchiaia, un dolore alle orecchie, un eccesso di umore alterato nel nostro corpo, un cibo poco propizio al nostro stomaco, un piede lievemente contuso.

Pusilla res est hominis anima, sed ingens res contemptus animae. Hanc qui contempsit, securus videbit maria turbari, etiamsi illa omnes excitaverunt venti, etiamsi aestus aliqua perturbatione mundi totum in terras vertet Oceanum; securus aspiciet fulminantis caeli trucem atque horridam faciem, frangatur licet caelum et ignes suos in exitium omnium, in primis suum, misceat; securus aspiciet ruptis compagibus dehiscens solum, illa licet inferorum regna retegantur. Stabit super illam voraginem intrepidus et fortasse quo debebit cadere desiliet. Quid ad me quam magna sint quibus pereo? Ipsum perire non magnum est. Proinde si volumus esse felices, si nec hominum nec deorum nec rerum timore versari, si despicere fortunam supervacua promittentem levia minitantem, si volumus tranquille degere et ipsis diis de feliciitate controversiam facere, anima in expedito est habenda. Sive illam insidiae, sive morbi petent, sive hostium sive civium gladii, sive insularum

cadentium fragor, sive ipsarum ruina terrarum, sive vasta vis ignium urbes agrosque pari clade complexa, qui volet illam accipiat.

POST-TESTO Che altro debbo fare se non confortarla nel momento in cui se ne va e congedarla con buoni auspici? "Va' con coraggio, va' con letizia! Non esitare: è un ritorno. Non è in discussione il fatto, ma il momento: stai facendo ciò che prima o poi devi fare. Non supplicare, non temere, non tirarti indietro come se dovessi andare incontro a qualche sventura: la natura che ti ha generato ti attende, e ti attende anche una sede migliore e più sicura. Lì non trema la terra, non s'azzuffano i venti con grandi cozzi di nubi, non vi sono incendi che distruggono contrade e città, non c'è il timore di naufragi che inghiottono intere flotte, non vi sono eserciti schierati con insegne contrapposte e un'identica furia di migliaia di uomini tesa al reciproco sterminio, non vi sono epidemie e pire fiammeggianti, comuni senza eccezioni a tutti i popoli che soccombono." (...) Per quanto puoi, dunque, Lucilio, datti coraggio da solo contro il timore della morte: è questo che ci rende vili; è questo che turba e rovina la vita che vorrebbe invece preservare; è questo che amplifica tutti questi fenomeni, i terremoti e i fulmini. Tutto ciò tu saprai guardare con animo fermo se penserai che non c'è alcuna differenza fra uno spazio di tempo breve e uno lungo. (trad. P. Parroni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Nel testo proposto Seneca sostiene che la morte non deve essere temuta. Illustra le argomentazioni, presenti nel brano tradotto, di cui si serve, le cause e il fine dell'affermazione di questo principio.

2. Individua l'anafora con *variatio* presente nel brano tradotto, e motiva la scelta di Seneca di farne uso. Spiega poi, dopo aver indicato da quali parole essa è composta, il significato di entrambe in relazione al contesto.

3. In questo testo il pensiero esposto da Seneca a proposito della morte si avvicina - e diverse sue affermazioni presenti nelle *Epistulae Morales* lo confermano - a quello epicureo. Rifletti sul tema del *metus mortis* e, conseguentemente, su quello della *fuga temporis*, facendo riferimento ad altri autori che trattano gli stessi temi e tenendo presente l'evoluzione che il pensiero filosofico di Seneca subisce alla luce delle sue vicende biografiche.

Il Consiglio di Classe V C

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	ANTONELLA PERELLI
LATINO	LUCIANA LUCCHETTI
GRECO	LUCIANA LUCCHETTI
STORIA	MARIA FRANCESCA SAURINI
FILOSOFIA	MARIA FRANCESCA SAURINI
LINGUA STRANIERA	GIUSEPPINA VATRANO
STORIA DELL'ARTE	CLAUDIA TERRIBILE
MATEMATICA	FEDERICO PORRETTA
FISICA	FEDERICO PORRETTA
SCIENZE	LETIZIA NINI
SCIENZE MOTORIE	LAURA ALLEGREZZA
IRC	GIUSEPPA CRIMI
MATERIA ALTERNATIVA	DE SANTIS PAOLA
EDUCAZIONE CIVICA	FRANCESCA SCOTTO DI MASE

Programmi Svolti

Programma di italiano classe 5 C

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Antonella Perelli

Testi adottati: Bologna Rocchi, Letteratura visione del mondo, volumi 2B, 3A, 3B, volumetto L'essenziale, Torino Loescher; Dante Divina Commedia, Paradiso, un'edizione a scelta

Le presentazioni degli autori e delle opere sono stati svolti in sintesi sugli appunti e sul volumetto L'essenziale

Vol. 2B

Ugo Foscolo: Ultime lettere di Jacopo Ortis, pp.71-80; Sonetti, pp.101-102 e 107-112; I sepolcri, pp.125-142

Il Romanticismo, pp.217-218

Il Romanticismo in Italia, pp.248-249

Madame de Stael, pp.223-225

Giovanni Berchet, pp.228-230

Goffredo Mameli, pp.235-236

Giuseppe Gioacchino Belli, pp.260-264

Alessandro Manzoni: pp.423-425; Il cinque maggio, pp.294-299; L'Adelchi, pp.307-320; I promessi sposi, pp.353-357, 361-365, 382-386, 402-410

Giacomo Leopardi: I Canti: L'infinito, pp.485-488; La sera del dì di festa, pp.492-495; A Silvia, pp.501-505; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pp.515-520, La quiete dopo la tempesta, pp.522-526; Il sabato del villaggio, pp.527-530, A se stesso, pp.531-532; La ginestra, pp.534-548; Operette morali: Dialogo di un folletto e di uno gnomo, pp.569-573; Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare, pp.576-580; Dialogo della Natura e di un Islandese, pp.581-587; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere, pp.608-611

Vol. 3A

La letteratura dell'Italia unita e la Scapigliatura

Giosue Carducci: Traversando la Maremma toscana, pp.89-90; Pianto antico pp.91-92

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: Rosso Malpelo, pp.275-286; La lupa, pp.291-294; I Malavoglia, pp.313-318, 320, 323-333, 338-347; La roba, pp.301-305; Mastro don Gesualdo, pp.348-364

Simbolismo, Estetismo, Decadentismo

Charles Baudelaire: Perdita d'aureola, pp.385-386; Spleen, pp. 399-400; L'albatro, pp.403-404; Corrispondenze, pp.405-406

Paul Verlaine: Arte poetica, pp.432-433

Arthur Rimbaud: Vocali, pp.438-439

Giovanni Pascoli: Il fanciullino, pp.463-465; Myricae: Lavandare, pp.477-478; X agosto, pp.479-480; L'assiuolo, pp.481-485; Novembre, pp.484-485; Il lampo e Il tuono, pp.486-487; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, pp.501-502; Poemetti: Digitale purpurea, pp.504-508

Gabriele D'Annunzio: Il piacere, pp.549-560; Le vergini delle rocce, pp.540-541; Alcyone: La sera fiesolana, pp.588-590; La pioggia nel pineto, pp.592-596

Vol. 3B

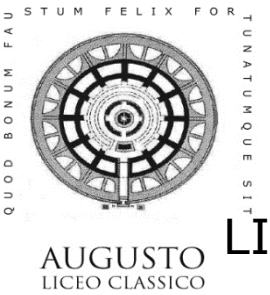
Italo Svevo: La coscienza di Zeno, pp.114-135

Luigi Pirandello: L'umorismo, pp.146-149; Il treno ha fischiato, pp.162-167; Il fu Mattia Pascal, pp.175-194; Uno, nessuno e centomila, pp.197-201; Così è (se vi pare), pp.207-210; Sei personaggi in cerca d'autore, pp.216-220; Enrico IV, pp.223-227

Giuseppe Ungaretti: L'allegria: Soldati, p.409; In memoria, pp.418-419; Veglia, pp.421-422; Fratelli, pp.423-424; I fiumi, pp.425-428; San Martino del Carso, pp.430-431; Il dolore: Non gridate più, pp.454-455

Eugenio Montale: Ossi di seppia: I limoni, pp.477-479; Non chiederci la parola, pp.480-482; Meriggiare pallido e assorto, pp.483-484; Spesso il male di vivere ho incontrato, pp.486-487; Le occasioni: Non recidere, forbice quel volto, p.509; La casa dei doganieri, pp.510-512; La bufera: La primavera hitleriana, pp.523-526

Dante, Paradiso 1; 6; 11; 15, 88-148; 17; 23; 27, 1-66; 33



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DÌ GRECO DELLA CLASSE 5ª C

DOCENTE: Prof.ssa Luciana Lucchetti

Libro di testo: PINTACUDA MARIO / VENUTO MICHELA NUOVO GRECITÀ (IL) VOL. 2-3 / STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA GRECA 2-3 PALUMBO

1. Aristofane: La Pace, Gli Uccelli, La Lisistrata, Le Tesmoforiazuse Donne al Parlamento e Pluto

2. L'oratoria: caratteri generali.

3. Isocrate. Lettura dei seguenti brani antologici:, **"Elogio della cultura ateniese"** *Panegirico, (43-50).* Confronto con **"Il discorso di Pericle",** Tucidide, **Storie II,34-36.**

4. Demostene. Traduzione di versioni tratte dalla *Prima Filippica e Sulla Pace.* Approfondimento sulla visione di Filippo da parte di Demostene.
5. Eschine.

6. L'ellenismo: caratteri generali.

7. La commedia nuova. Menandro: lettura di una commedia a scelta. Confronto con Aristofane.

8. Callimaco. Lettura dei seguenti brani antologici: **Il prologo contro i Telchini** (*Aitia, I, fr. Pf., 1-38*); **La chioma di Berenice** (*Aitia, IV, fr.110 Pf., 51-64*); **Catullo: La chioma di Berenice** (*Carmina, 66,51-64*); **Aconzio e di Cidippe** (*Aitia, III, fr.75 Pf., 1-49*); **Artemide bambina** (*Inno III, vv.1-86*);

9. Teocrito. Lettura dei seguenti brani antologici: **Le Talisie** (*Idilli, VII*); **Il Ciclope** (*Idilli, XI*); **L'incantamento** (*Idilli, II, vv.1-63*) ; **Le Siracusane** (*Idilli, XV, vv.1-95*).

10. Apollonio Rodio. Lettura dei seguenti brani antologici: **La notte insonne di Medea** (*Argonautiche, III, 744-824)*
.
11. Caratteri generali dell'epigramma. Leonida. Nosside. Asclepiade. Meleagro. Lettura di brani degli autori affrontati a scelta degli studenti. L'Antologia Palatina e l'antologia Planudea.

12. La storiografia dell'età ellenistica: caratteri generali.

13. Polibio. Lettura dei seguenti brani antologici: **La teoria delle forme di governo** (*Storie,VI,4,2-9*); **La costituzione di Roma** *(Storie VI, 12-14)*

14. L'età greco-romana: caratteri generali.

15. Anonimo Sul Sublime. Lettura dei seguenti brani antologici: **Le fonti del sublime(Sul Sublime, 1-2;7-9).**

16. La Seconda Sofistica.

17. Plutarco. Lettura dei seguenti brani antologici: **Storia e biografia** (*Vita di Alessandro, 6*); **La morte di Cesare.** (*Vita di Cesare, 63-66*); **Confronto tra Demostene e Cicerone** (*Vita di Cicerone, 1-5*)(materiale fornito).

18. Luciano. Lettura dei seguenti brani antologici: **Nella pancia della balena** *(Storia vera, I,30-37)*.

19. Il romanzo: caratteri generali. Il romanzo di Nino.

20. Caritone di Afrodisia. Achille Tazio. Longo Sofista.

Classico

21. Platone, *Il Critone, Critone cerca di indurre Socrate a fuggire,* 44b-d;

Non dare ascolto alla ragione, 46b-d;

La giustizia sola misura dell'azione, 48b-d;

Inizio della parenesi delle Leggi, 50a – b –c;

Prosieguo dell'eloquente perorazione delle Leggi, 51d-e – 52a.

Apologia di Socrate: Primo discorso

Difesa contro i primi accusatori, 19a – d;

Il vero sapere, 23c;

Difesa contro accusatori recenti, 26 a-b-c;

Attività e messaggio di Socrate, 28a – 30c;

Conclusione della difesa, 34b – 35e.

Terzo discorso 40c-e – 42.

22. Euripide, *Medea:* lettura metrica del trimetro giambico, analisi e commento dei seguenti brani:

Prologo,	*vv. 1-48*
I Episodio,	*vv.214-266*
	vv. 292-354

Primo stasimo *vv.410-445 lettura in italiano*

II Episodio *vv.465-575.*

Educazione Civica: attraverso la lettura dei testi di Platone, il Critone e l'Apologia si sono svolti approfondimenti sulle leggi, (obbedienza e disobbedienza civile) e le costituzioni (VI libro delle Storie di Polibio). Inoltre dall'analisi della tragedia di Euripide si è svolto un percorso pluridisciplinare sulla figura di Medea.

Il docente

Prof.ssa Luciana Lucchetti

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DÌ LATINO DELLA CLASSE 5ª C

DOCENTE: Prof.ssa Luciana Lucchetti

1. La poesia elegiaca. Le caratteristiche del genere.

2. Ovidio. Lettura dei seguenti brani antologici **: Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne** (*Metamorfosi, I, 525-566*).

3. L'età Giulio-Claudia. Storia e cultura da Tiberio a Nerone. La storiografia dell'età Giulio-Claudia Velleio Patercolo. Valerio Massimo. Curzio Rufo.

4. Fedro e la favola a Roma.

5. Seneca.

6. Petronio. Lettura dei seguenti brani antologici: **Da chi si va oggi? Trimalcione, un gran signore** (*Satyricon* 26, 7-8; 27); **Trimalchione giunge a tavola** *(Satyricon, 31,3-11; 32,33)* e il Simposio di Platone; **Fortunata, moglie di Trimalchione** *(Satyricon,37)* **La matrona di Efeso** (*Satyricon, 111-112*).

7. Lucano. Lettura dei seguenti brani antologici: **I ritratti di Cesare e Pompeo** (*Pharsalia, I, 129-157*); **Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio***(Pharsalia, II, 380-391).*

8. La satira. Persio.

9. Giovenale. Lettura dei seguenti brani antologici: **Corruzione delle donne e distruzione della società** (*Satire VI, 136-160; 434-473*).

10. Storia, cultura e poesia nell'età dei Flavi.

11. Silio Italico. Stazio. Valerio Flacco.

12. Plinio il Vecchio.

13. Quintiliano. Lettura dei seguenti brani antologici: **Necessità del gioco e valore delle punizioni** *(Institutio Oratoria, 1,3,8-16);* **Il maestro ideale** (*Istitutio Oratoria, 2,2 4-13*)fornito in traduzione italiana.

14. Marziale. Lettura dei seguenti brani antologici: **Il grande teatro del mondo(***Epigrammi, 63,43);* **Non est vivere,sed valere vita** (*Epigramma 1, 70);* **Un giusto provvedimento** *(Epigrammi, 7,61)* **; Epitaffio per la piccola Erotion** (*Epigramma 5,34*).

15. L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria. Svetonio. Plinio il Giovane.

16. Tacito.

17. Apuleio. Lettura dei seguenti brani antologici: **La favola di Amore e Psiche : c'era una volta un re e una regina …***(Metamorfosi, 4,28-33)*

Lettura, analisi e commento di passi tratti dai seguenti autori:

18. Lucio Anneo Seneca: *Epistola I :Riscatta te stesso*
Epistola XLVII, 1-10; 16-21:Il problema della schiavitù

Epistola XCIII : Durata e qualità della vita umana

De Brevitate vitae: cap.II: Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita;

cap.III: In molteplici occasioni dissipiamo il nostro tempo

De constantia sapientis: par.4-9.

19. Cornelio Tacito: *Annales:Gli exitus degli uomini illustri:*
Libro VI, cap. L-LI: la morte di Tiberio

Libro XIV, cap. LII: Morte di Burro e critiche a Seneca

Libro XV, cap. LXII: Seneca

Libro XVI, cap. XVIII-XIX: Petronio

20. Lucrezio. Lettura metrica dell'esametro, analisi e commento
De rerum natura: I, 1-43: Proemio

I, 62-101:Inno a Epicuro e sacrificio di Ifigenia

II, 1-19;55-61:La felicità è atarassia

III, 1053-1094: Vano è il timore della morte

IV 1058-1072; 1141-1170; 1278-1287: L'amore

V, 737-750: L'arrivo della Primavera

VI, 1247-1286: La peste Lettura dall'italiano.

21. **Educazione Civica:** attraverso la lettura dei testi di Seneca, Tacito, Plinio il Giovane, Quintiliano, la classe ha svolto approfondimenti sul rapporto tra potere e cultura nel mondo latino e greco.

Il docente

Prof.ssa Luciana Lucchetti

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DÌ FILOSOFIA DELLA CLASSE VC

Libro di testo: G. Fornero – N. Abbagnano- Con-filosofare vol. II/B e III A/B Paravia

1. Dall'Illuminismo al Romanticismo. Gli albori del Romanticismo tedesco: il Circolo di Jena. Aspetti fondamentali del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica, l'esaltazione del sentimento e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto- arte, fede religiosa, affermazione della ragione dialettica. Il senso dell'infinito, la via come inquietudine e desiderio-Sehnsucht, ironia, titanismo, evasione e ricerca dell'armonia perduta. L'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito.La nuova concezione della storia, la filosofia politica, l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla.
2. **Da Kant all' idealismo**

Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'idealismo romantico

3. **Fichte**

Vita e opere. La fondazione dell'idealismo fichtiano- l'infinitizzazione dell'IO-la Dottrina della scienza e i suoi tre principi.La struttura dialettica dell'Io. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale: il primato della ragion pratica. La fondazione idealistica dell'etica. L'agire morale e la missione sociale dell'uomo e del "dotto".

Il pensiero politico: dal contratto sociale alla società autarchica. Lo Stato-nazione e la missione civilizzatricedella Germania.

TESTI su classroom

G. Fichte- Testo "L'impegno etico e civile dell'intellettuale" da "La missione del dotto"

4Schelling

Vita e opere. L'Assoluto come indifferenza di natura e spirito: le critiche all'idealismo fichtiano. La filosofia della Natura, la struttura finalistica e dialettica del reale. La natura come progressivo emergere dello spirito.L'unità di Spirito e Natura. Fisica speculativa e pensiero scientifico.L'Idealismo trascendentale. La filosofia teoretica: attività reale ed ideale dell'Io. La filosofia pratica e i periodidella storia. L' attività estetica. La teoria dell'arte e l'idealismo estetico

TESTI

Testo n.1-L'assoluta identità di spirito e natura pag.432/433

Testo n. 3-L'attività artistica come effettiva unità di spirito e natura pag:436/437

5. G.W.F. Hegel Vita e opere

Gli scritti teologici giovanili. Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito, Ragione e realtà,la funzione della filosofia. Il dibattito critico intorno al "giustificazionismo" hegeliano.

Idea- natura- spirito: le partizioni della filosofia.Il movimento della dialettica. I tre momenti del pensiero. La dialettica e il significato dell'"aufhebung".La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i romantici, Hegel e Fichte, Hegel e Schelling.La "Fenomenologia dello

Spirito". La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Le tappe dell'itinerario fenomenologico: la Coscienza l'Autocoscienza e la Ragione.La coscienza e i suoi tre momenti: certezza sensibile, percezione, intelletto.L'Autocoscienza e le figure di tale momento: servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La Ragione ed i suoi momenti: ragione osservativa e ragione attiva, l'individualità in sé e per sé.La filosofia della natura.La Filosofia dello Spirito nel suo dispiegarsi: lo Spirito soggettivo e le sue tappe: antropologia, fenomenologia,psicologia.Lo Spirito oggettivo nel suo dispiegarsi: diritto astratto, moralità, eticità. L'eticità e i tre momenti: la famiglia, la società civile, lo Stato. La filosofia della storia. La filosofia e la storia della filosofia. Lo spirito assoluto: arte, filosofia, religione.

TESTI

L'importanza delle istituzioni da Hegel all'attuale società democratica pag.530

TESTI su classroom

Il ruolo degli individui cosmico-storici

6. A. Schopenhauer -Vita e opereLe radici culturali del sistema. Il rifiuto dell'idealismo. La realtà come fenomeno illusorio e il "velo di Maya".Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. Tutto è volontà. La volontà: caratteri fondamentali e manifestazioni della volontà. La vita fra dolore, piacere e noia. Il pessimismo di Shopenhauer, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, dell'ottimismo sociale, dell'ottimismo storico.Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

TESTI

Testo3- La vita umana tra dolore e noia pag.38/39

Testo4- La liberazione dal dolore pag:39/40.

Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardipag:74/75

7. S. Kierkegaard-Vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede.

La critica all'hegelismo e al panteismo idealistico- (esistenza /essenza; singolarità/universalità; possibilità/necessità)

La scoperta della categoria del Singolo e la sua centralità nell'opera di Kierkegaard.

La possibilità come modo d'essere dell'esistenza. La scelta

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

I temi dell'angoscia e della disperazione. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Il Singolo e il suo rapporto con la fede

Influenza di Kierkegaard sull'esistenzialismo

Testi

Testo n.1 – L'autentica natura della vita estetica pag:64/65

Testo n.3- Lo scandalo del Cristianesimo pag:68/69

8.Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.

L. Feuerbach-Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica ad Hegel.L'essenza della religione. La teologia come antropologia. Il concetto di alienazione e di ateismo. L'umanesimo naturalistico e il filantropismo di Feuerbach. L' "uomo è ciò che mangia". L'importanza storica di Feuerbach

Testi

Testo n. 1 Cristianesimo e alienazione religiosa pag:94 /95- Testo n. 2 La critica all'idealismo hegeliano pag:95/ 96-

9. K. Marx-Vita e opere

Le caratteristiche generali del marxismo. Critica al misticismo logico di Hegel.

Il rovesciamento della filosofia hegeliana. Le critiche di Marx all'economia borghese, allo Stato moderno e al liberalismo, alla sinistra hegeliana. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale,La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura-il rapporto struttura/sovrastruttura,la dialettica della storia, la critica agli ideologi della Sinistra

hegeliana. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai falsi socialismi,(reazionario, conservatore, utopistico)
"Il Capitale". I principi dell'economia marxista. La metodologia scientifica del Capitale. L'analisi dell'economia capitalista: merce, lavoro e il plus-valore. Il processo di produzione capitalistico: tendenzee contraddizioni dell'economia capitalista.
La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista
Testi
Testo n.1-L'alienazione pag.140/142
Testo n.2 Struttura e sovrastruttura pag.143/144
Testo n.3 Classi e lotta di classi pag.145
Teston. 4 La rivoluzione comunista pag.146
Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana. Pag:135/136

10.Positivismo Caratteri generali del Positivismo. Positivismo, Illuminismo, Romanticismo.

11.Comte-Vita e opere La legge tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia come fisica sociale. La dottrina della scienza. Empirismo e razionalismo in Comte. La divinizzazione della storia dell'uomo.

Testi
Testo n. 1 Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi-pag:190/191

12.Darwin e la teoria dell'evoluzione
Testi su classroom
Il darwinismo sociale

13.Lo spiritualismo e Bergson-La reazione anti-positivistica. Caratteri generali dello Spiritualismo H. BergsonVita e opere- Il tempo della memoria e il tempo come esperienza. Il tempo come durata, l'origine dei concetti di "tempo"e "durata". Tempo, durata e libertà. Il rapporto tra spirito e corpo, fra memoria e percezione. Lo slancio vitale e l'intelligenza creatrice.
Istinto, intelligenza, intuizione. Società, morale e religione: società aperta e società chiusa.
Religione statica e religione dinamica, morale dell'obbligazione e morale assoluta.
Testi
Testo n.1 La libertà come espressione dell'io- pag. 240
Testo n.2Lo slancio vitale pag.243
Testo n.3Intelligenza e intuizione pag.244
Testi su classroom
Bergson: la funzione delle immagini
Bergson: la mano nella limatura di ferro
Bergson: il gancio e l'abito

14.1F. Nietzsche -Vita e opere.Nazificazione e denazificazione.
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzscheano.
Il periodo giovanile. La nascita e la decadenza della tragedia. Apollineo e dionisiaco. Spirito tragico eaccettazione della vita: la natura metafisica dell'arte. Il rapporto del filosofo con la storia.
Il periodo illuministico. "Umano troppo umano". Il metodo genealogico. La filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche- La gaia scienza: l'uomo folle e il grande annuncio. La morte di Dio e l'avvento dell'oltre-uomo
La filosofia del meriggio- Cosi parlò Zarathustra-. Il superuomo. Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello,il leone, il fanciullo.I concetti di Oltre-uomo, ed eterno ritorno.
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.
L'origine umana della morale, la morale dei signori e la morale degli schiavi. La volontà di potenza. Potenza ecreatività. Potenza e dominio
Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo e la concezione della scienza. La volontà di potenza come criterio di scelta.

Testi
Testo n.1- Apollineo e dionisiacopag.418
Testo n.2- Il superuomo e la fedeltà alla terra pag.419
Teston.3- La morale dei signori e quella degli schiavi pag.421
Testo n.4- La volontà di potenza pag.423

15.La rivoluzione psicoanalitica: Freud-Vita e opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi.
La scomposizione psicoanalitica della personalità: la prima "topica psicologica", laseconda "topica"
La teoria della sessualità e il complesso edipico. Le fasi della sessualità infantile
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
La religione e la civiltà. La lotta fra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".
La teoria psicoanalitica dell'arte.
Testi
Testo n.1 L'es, ovvero la parte oscura dell'uomo pag.483
Testo n. 2Pulsioni, repressione, società pag.485
Testi su classroom
Freud-La lettura analitica di un atto mancato
Freud e Leonardo
Freud-Psicoanalisi e società
Freud- La lettera ad Einstein

16. L'esistenzialismo: L'esistenzialismo come atmosfera. Caratteri generali dell'esistenzialismo

17.Sartre- Vita e opere. Esistenza e libertà. L' in sé e il per sé. L'essere e il nulla. L'essere per altri
Dalla "nausea" "all'impegno". L'esistenzialismo è un umanismo
La critica della ragione dialettica. La serie e il gruppo.
Testi
Testo n.3-Essenza ed esistenza pag.74 Testo 3b
Testi su classroom
Sartre- La Nausea
Sartre- Gli altri
Sartre- L'umanismo è un esistenzialismo

18.Temi e problemi di filosofia politica: Hannah Arendt. Le origini del totalitarismo. Terrore e ideologia. Il processo ad Eichmann
Testi
Lettura integrale dell'opera: La banalità del male

Roma 10/05/2023

Il docente
prof.ssa Maria Francesca Saurini

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI SPAGNOLO DELLA CLASSE 5°C

Testi personali (C. Polettini, J. P. Navarro "Juntos A" Zanichelli; C. M. Alegre, M. Almarza, C. Bloise, J. M . Fernandez, A. Jimenez, S. Quarello "Rumbo Espanol 1" Pearson Lang; Petrini "Las palabras de la litératura" De Agostini), fotocopie, uso della LIM.

1. ***GRAMATICA***
   - Los articulos
   - Los pronombres personales sujeto
   - Presente de indicativo de los verbos: ser, estar, tener, llamarse
   - El género
   - El numero
   - Los posesivos
   - El presente de indicativo de los verbos regulares en –ar, -er, -ir
   - Contraste ser/estar
   - Presente de los verbos con alternancia vocalica e-i
   - Presente de los verbos con diptongacion e-ie
   - Presente de los verbos con diptongacion o-ue
   - Los interrogativos
   - Contraste hay/esta, estan
   - Presente de indicativo de "estar" y "dar"
   - Presente de indicativo de los verbos irregulares en –er
   - Presente de indicativo de los verbos irregulares en –ir
   - Presente de indicativo de los verbos: ir, oir
   - Presente de indicativo de los verbos en –uir
   - Verbos: gustar, encantar, interesar, parecer, apetecer, etc.
   - Verbos+pronombres complemento indirecto
   - Los pronombres complemento indirecto
   - Los cuantificadores (muy, mucho, poco, demasiado, bastante)
   - Contraste muy/mucho
   - Estar+gerundio
   - Gerundio irregular
   - El uso del articulo
   - Ir a/pensar+infinitivo
   - Ir/venir

2. ***LEXICO***
   - Los dias de la semana, los meses y las estaciones
   - Paises y nacionalidades
   - Las profesiones
   - La casa, los muebles y los objetos de la casa
   - Las acciones habituales en casa
   - Los ubicadores

- Las acciones habituales
- Las tareas domésticas
- Los deportes
- La ciudad
- Las tiendas

3. ***COMUNICACION***
   - Saludar y despedirse
   - Presentarse y presentar
   - Pedir y dar informacion personal
   - Preguntar por preferencias y responder
   - Describir un ambiente
   - Preguntar y decir donde estan situados los objetos
   - Preguntar y decir la hora
   - Concertar una cita
   - Invitar y proponer
   - Ordenar las acciones
   - Hablar de la frecuencia con que se hacen las cosas
   - Expresar acciones habituales y en desarrollo
   - Felicitar y formular buenos deseos
   - Expresar planes e intenciones
   - Pedir y dar indicaciones

4. ***CULTURA***
   - La globalizacion (argomento trattato per Educazione Civica)
   - El Barrio de la Boca
   - Benito Quinquela Martin
   - La masia
   - Luis Sepulveda: “Historia de una gaviota y del gato que le enseno a volar” (Pelicula)
   - El misterio gotico de Barcelona en “La sombra del viento”
   - El Modernismo
   - La moda esta en la calle: las calles de la moda (El Rastro, Chueca y Malasana, La Milla de Oro)
   - Andalucia: cultura de herencia arabe
   - Federico Garcia Lorca
   - La inmigracion en América Latina
   - Gabriel Garcia Marquez

Roma 06/05/2023

Il docente
(prof.ssa Paola De Santis)

Liceo Classico Ginnasio “Augusto” v. Gela, 14 – Roma

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

A.S. 2022/2023 classe V sez. C

Testi adottati: Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Osservare e capire la Terra

Ed. Zanichelli

I Quadrimestre

SCIENZE DELLA TERRA

- Deriva dei continenti (Wegener)
- Espansione dei fondali oceanici (Hess): prove a favore
- Tettonica delle Placche: margini di placca, cause dei loro movimenti e relative conseguenze
- Ciclo del supercontinente (ciclo di Wilson)

ARGOMENTI CLIL DI SCIENZE SVOLTI

- Earth's structure and plate tectonics
- ·From the Wegner's theory of the continental drift to the model of plate tectonics
- The geological history of the Earth
- ·The Himalayas: a collision between continents

CHIMICA ORGANICA

- Ibridazione del carbonio e sue forme allotropiche: tipi di ibridazione e geometria molecolare
- La molecola del benzene e la delocalizzazione elettronica
- Idrocarburi alifatici e aromatici (struttura, isomeria, chiralità, nomenclatura)
- Alcoli e fenoli (proprietà chimico-fisiche)
- Aldeidi e chetoni (proprietà chimico-fisiche)
- Acidi carbossilici(proprietà chimico-fisiche)
- Ammine (proprietà chimico-fisiche)
- Nomenclatura dei composti organici sovracitati (IUPAC)

BIOCHIMICA

- Lipidi
- Carboidrati
- Amminoacidi e Proteine: il legame peptidico, le strutture dei polipeptidi
- Acidi nucleici

II Quadrimestre

METABOLISMO CELLULARE

- Glicolisi
- Respirazione cellulare
- Fermentazioni lattica e alcolica
- Fotosintesi clorofilliana e sue fasi

BIOLOGIA: INGEGNERIA GENETICA e BIOTECNOLOGIE

- Lo scambio genico orizzontale nei batteri: trasformazione, coniugazione, trasduzione con fagi
- Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno, virus come vettori
- Plasmidi e ricombinazione batterica
- Enzimi di restrizione e DNA ricombinante
- Clonaggio genico, PCR, elettroforesi su gel e librerie genomiche
- Il sequenziamento genomico (metodo Sanger)
- Crispr-Cas9 e le sue applicazioni
- Principali applicazioni dell' ingegneria genetica e sviluppo delle biotecnologie in agricoltura e medicina: il *pharming*, terapie geniche in vivo e in vitro, l'uso delle cellule staminali, i vaccini ricombinanti, il biorisanamento degli ecosistemi
- Vantaggi e rischi relativi all'utilizzo degli OGM

LA DOCENTE: NINI LETIZIA

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE 5ª C

Libro di testo: Fisica. Idee e concetti. Quinto anno. J. Walker. Pearsons.

1. **Termodinamica e trasformazioni di gas perfetti**
   Gas perfetti. Grandezze termodinamiche e piano di Clapeyron. Equazione di stato dei gas perfetti.
   Trasformazioni isoterme, isobare, isocore e loro rappresentazione nel piano di Clapeyron.
   Lavoro, energia interna e calore. Trasformazioni cicliche.
   I principio della termodinamica e sue applicazioni nelle trasformazioni termodinamiche.
   Macchine termiche. II principio della termodinamica: enunciato di Lord Kelvin, Clausius ed enunciato del rendimento.

2. **Elettrostatica**
   Carica elettrica. Elettrizzazione dei corpi. Forza di Coulomb e confronto con la forza di gravitazione universale.
   Campo elettrico, linee di campo e principio di sovrapposizione.
   Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss.
   Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
   Condensatori e loro proprietà. Capacità di un condensatore e di un condensatore piano.

3. **Elettrodinamica**
   Corrente elettrica.
   I e II legge di Ohm. Semiconduttori e superconduttori.
   Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti elettrici. Leggi di Kirchhoff.
   Potenza dissipata per effetto Joule.

4. **Magnetismo**
   Magneti e campo magnetico. Forza di Lorentz.
   Cenni di elettromagnetismo.

5. **La teoria della relatività**
   Cenni sui postulati della relatività ristretta e sulle trasformazioni di Lorentz.

Roma 09/05/2023

Il docente
(prof. Federico Porretta)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATEMATICA DELLA CLASSE 5ª C

Libro di testo: *Matematica.azzurro Vol.5. Bergamini, Barozzi, Trifone. Zanichelli.*

1. **Le funzioni e le loro proprietà**
   Funzioni reali di variabile reale, dominio di una funzione, segno di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani.
   Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
   Simmetria di una funzione: funzioni pari e dispari. Grafico probabile di una funzione.

2. **I limiti: definizioni e teoremi relativi**
   Intervalli chiusi, aperti, limitati e illimitati. Intorni di un punto.
   Definizione e significato di limite finito e infinito quando x tende ad un valore finito o infinito con interpretazione geometrica.
   Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue.

3. **Il calcolo dei limiti**
   Limiti di funzioni elementari. Operazioni sui limiti: somma algebrica, prodotto e quoziente.
   Forme indeterminate, in particolare: $\infty-\infty$; ∞/∞ e $0/0$.
   Principali limiti notevoli. Confronto e gerarchie tra infiniti e infinitesimi.
   Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli zeri.
   Punti di discontinuità di una funzione: I, II e III specie. Asintoti orizzontali e verticali.
   Calcolo dei limiti nello studio di funzione.

4. **La derivata di una funzione: definizioni e operazioni**
   Problema della retta tangente. Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.
   Interpretazione geometrica di derivata come coefficiente angolare della retta tangente.
   Derivata destra e derivata sinistra. Rapporto tra continuità e derivabilità.
   Derivate di funzioni elementari. Operazioni con le derivate: prodotto di una funzione con una costante, somma, prodotto, quoziente tra funzioni. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Cenni su punti di non derivabilità.

5. **Teoremi del calcolo differenziale**
   Punti stazionari: massimi, minimi e flessi.
   Teorema di Fermat. Cenni su funzioni crescenti e decrescenti e legame con la derivata prima.
   Problemi di ottimizzazione.

6. **Lo studio di funzione**
   Applicazione del calcolo di limiti e derivate per lo studio di funzioni razionali.

Roma 09/05/2023

Il docente
Federico Porretta

Liceo Augusto –Via Gela 14-Roma

Programma di Scienze Motorie
Classe 5° sez. C a.s. 2022-2023 . Prof.ssa L. Allegrezza

Parte pratica
Atletica leggera:
Corsa di resistenza
Gesti atletici specifici : lanci propedeutici al lancio del peso e del giavellotto (con palla medica e vortex)
Giochi sportivi:
Esecuzione gesti tecnici di sport di squadra: pallavolo, calcetto e pallacanestro
Destrezza e coordinazione
Ginn. a corpo libero:
Combinazioni esercizi di destrezza e coordinazione a corpo libero.
Potenziamento generale e specifico
Esercizi di mobilizzazione e rafforzamento generale, "core stability", es.specifici di potenziamento busto, arti inferiori e superiori a corpo libero e con attrezzi
Ginnastica posturale e propriocettiva:
Esercizi di ginnastica respiratoria, di rilassamento e di sensibilizzazione della propriocezione posturale da soli o in coppia
Attività sportiva praticata : di alcuni alunni, proposta al gruppo di pari.

Parte teorica
Il sistema nervoso: la sua funzione in sintesi
il sistema nervoso e il movimento, la sinapsi, l'impulso nervoso e la placca motrice, i propriocettori e il controllo del movimento (capacità coordinative)
La Postura paramorfismi e dismorfismi
Il linguaggio del corpo la prossemica , i gesti, i movimenti del corpo
La funzione del sistema endocrino in sintesi:
gli ormoni e l'allenamento: anabolismo e catabolismo
Salute e benessere: Il fenomeno del doping, la Wada, le sostanze sempre proibite, le sostanze proibite in competizione, i metodi proibiti, le sostanze non soggette a restrizioni
Storia del movimento : le Olimpiadi antiche, la pedagogia del movimento in Europa dal XIX secolo fino alle Olimpiadi moderne**,** il loro messaggio intrinseco e il loro utilizzo come mezzo di propaganda, la ginnastica dall'Italia Unita ai nostri giorni, la nuova figura della donna, Le Paralimpiadi e il diritto costituzionale allo sport.

L'insegnante
Prof.ssa Laura Allegrezza

PROGRAMMA DI STORIA CLASSE VC

DOCENTE Maria Francesca Saurini
Libro di testo A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto-Profili storici XXI secolo Ed. Laterza, VOLL.3A/3B

1 **La politica estera dell'Italia e il colonialismo alla fine dell'Ottocento**
Triplice alleanza ed espansione coloniale. La crisi del 1870

2 **L'alba del Novecento: verso la società di massa. L'Europa della Belle Epoque**
Imperialismo e nazionalismo, colonialismo in Europa. Il diverso concetto di nazione. Imperialismo economico, politico, militare. La guerra anglo-boera. La penetrazione in Asia di Francia e Inghilterra.
Verso la società di massa. L'Europa della Belle Epoque. La prima Internazionale. La nazionalizzazione delle masse. Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo. La Francia e il nazionalismo: l'Affare Dreyfus. La società di massa e l'individuo, sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. I nuovi ceti, suffragio universale, partiti di massa, sindacati, la questione femminile.Il movimento della Suffragette e le battaglie per il voto alle donne in Italia.
I partiti socialisti e la seconda internazionale. I cattolici e la "rerum novarum".
L'età di Bismarck. La Germania guglielmina.
Verso la guerra: le crisi marocchine, la rivoluzione dei "giovani turchi", le guerre balcaniche.
La fine dell'Impero cinese. La spartizione dell'Africa.
Nazionalisti e radicali in Francia. L'Inghilterra e i movimenti delle suffragiste.
Cina e Giappone a fine Ottocento.
TESTI SU CLASSROOM
De Gobineau- Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane.
La guerra anglo-boera secondo la stampa inglese
I campi di concentramento durante la guerra anglo-boera
I trattati ineguali: Stati Uniti e Giappone
Suprematismo e razzismo americano
La bella Epoque
Pascoli e la guerra di Libia-La grande proletaria s'è mossa
J. Joll- Le ragioni dell'Imperialismo
TESTI CRITICI E DOCUMENTI STORICI
R. Kipling-Il fardello dell'uomo bianco pag.777 vol2
A. Stephanson Il razzismo nell'ideologia colonialista
R.F. Betts Le cause del colonialismo pag.799 vol.2
W. Reinhard Lo sfruttamento economico delle colonie pag.800 vol.2
Giovanni Pascoli La grande proletaria s'è mossapag.123 vol.3
G. Le Bon La psicologia delle folle pag.91 vol.3
S. H. Rowbotham- Le suffragette pag.107 vol.3

A. Rossi Doria- Le battaglie per il voto alle donne in Italia pag.109

3L'età giolittiana.

La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Il liberalismo progressista di Giolitti. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. Il governo Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. Socialisti e cattolici. Nascita del Partito socialista in Italia. La crisi del sistema giolittiano. Conflitti egemonici e crisi degli equilibri; instabilità regionali.

4Il primo conflitto mondiale

Conflitti egemonici e crisi degli equilibri; instabilità regionali. La corsa agli armamenti.

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Luglio 1914: lo scoppio del conflitto; dalla "guerra di movimento alla guerra di usura; la guerra di trincea. La formazione dei fronti.

L'Italia dalla neutralità all'intervento; interventisti e neutralisti: un paese diviso; il patto di Londra e l'entrata in guerra.

Il 1915-16 sul fronte italiano: la mobilitazione totale e il fronte interno la grande strage, la guerra nelle trincee, la nuova tecnologia militare il fronte interno.

1917:la svolta del conflitto. L'intervento degli Stati Uniti, la rivoluzione in Russia e la pace di Brest-Litovsk, il malessere delle truppe, il desiderio di pace; l'Italia e il disastro di Caporetto.

1917-18: l'ultimo anno di guerra. La fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson, i problemi politici dell'Europa dopo la prima guerra mondiale.

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa: il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, la dissoluzione dell'Impero austro- ungarico, le nuove nazioni, i rapporti con la Russia.

La nascita della Società delle Nazioni. Un mondo diverso; la fine del primato europeo;

La "funzione guida degli stati Uniti. I "Quattordici punti" di Wilson.

La conferenza di pace di Parigi; il crollo degli imperi; la sistemazione dell'Europa centro-orientale,l'area dell'ex impero austro-ungarico; il "cordone sanitario" nell'Europa centro-orientale

Testi

I quattordici punti di Wilson"pag.256 vol.3

5 Le due rivoluzioni del 1917 in Russia e la formazione del regime socialista sovietico.

La rivoluzione russa da febbraio a ottobre**.**Il ruolo dei Soviet, Lenin e le "tesi di Aprile**".** I bolscevichi contro il governo.La rivoluzione d'ottobre**.** I bolscevichi al potere. Dittatura e guerra civile. L'attacco della Polonia alla Russia. La terza Internazionale. La nuova struttura economica e la nuova struttura sociale. Dal "Comunismo di guerra" alla NEP. La nascita dell'URSS: costituzione e società.Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese. L'industrializzazione.

TESTI E DOCUMENTI CRITICI

Lenin-Le tesi di aprile pag.248 vol.3

TESTI SU CLASSROOM

Lenin- Il testamento di Lenin

6 L'eredità della grande guerra

Mutamenti sociali e nuove attese, il ruolo della donna, le conseguenze economiche. Il "biennio rosso in Europa". Rivoluzione e reazione in Germania. L'insurrezione spartachista. La Costituzione di Weimar, la Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione. Hitler e il complotto di Monaco. Il piano Dawes. La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna. La ricerca della distensione in Europa: gli accordi di Locarno, il piano Young e il patto Briand-Kellog.

TESTI SU CLASSROOM

La Costituzione di Weimar

7 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

La crisi italiana del dopoguerra. - Le conseguenze economiche della guerra.

Il mito della "Vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio. Il Trattato di Rapallo.

Il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche. Lotte sociali, conquiste sindacali e politiche; disagio e mobilitazione dei ceti medi. La nascita del Partito comunista.

La nascita del Partito popolare italiano, le elezioni del 1919: il successo dei socialisti e dei cattolici; le divisioni all'interno del Partito socialista. I Fasci di combattimento e lo squadrismo agrario. L'offensiva squadrista e i suoi obiettivi. Le elezioni del 1921.

8 I regimi dittatoriali e totalitari: IL FASCISMO

Il fascismo: da movimento a partito a regime dittatoriale. La conquista del potere da parte di Mussolini. Le elezioni del 1921. La nascita del Pnf, la marcia su Roma, la scelta del re, Mussolini capodel governo. Il Gran Consiglio e la milizia. La nuova legge elettorale, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la scissione dell'Aventino, dal governo autoritario alla dittatura. La costruzione della dittatura. La propaganda.

La monarchia e la Chiesa sotto il fascismo. Le leggi "fascistissime". La repressione delle opposizioni: il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. l'asse Roma- Berlino. La costruzione dello Stato totalitario. Il totalitarismo imperfetto. Gli organismi collaterali. Il ruolo della Chiesa. I Patti Lateranensi. Cultura e comunicazioni di massa durante il regime. La politica economica del regime: battaglia del grano, rivalutazione della lira, le bonifiche. I sindacati fascisti e le corporazioni. La politica estera e l'impero: la conquista dell'Etiopia e la fondazione dell'impero. L'opposizione al regime. L'asse Roma- Berlino. La repressione delle opposizioni: le leggi antiebraiche del 1938, il rapporto con la Germania, l'autarchia. L'Italia antifascista: i comunisti e l'agitazione clandestina, l'antifascismo all'estero, B. Croce,"Giustizia e libertà", Gramsci.

TESTI

E. Gentile- La marcia su Roma pag.268 Vol.3

Documento- Le leggi fascistissime pag. 269vol.3

La dichiarazione sulla razza pag.456vol.3

TESTI SU CLASSROOM

Mussolini- Il programma di San Sepolcro

Mussolini- Il discorso del bivacco del 1922

Mussolini-Il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925

Le leggi fascistissime

Il Manifesto degli intellettuali fascisti

Il Manifesto degli intellettuali antifascisti

H. Arendt-Il totalitarismo e società di massa

Friederich-Brzezinski-I caratteri del totalitarismo

La grande crisi del 1929: economia e società negli anni 1930

9 La prosperità degli anni '20 in America. Il legame economico tra Stati Uniti ed Europa. Squilibri sociali e conservatorismo ideologico.

Gli Stati Uniti e il crollo economico del 1929. La crisi in Europa, Roosevelt e il "New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato, i nuovi consumi, le comunicazioni di massa, i progressi della scienza e della tecnologia militare. Forme di interdipendenza economica nell'economia mondiale capitalistica. Gli effetti delle riforme di Rooseveelt

10 L'avvento del nazismo

La conquista del potere. Hitler contro Versailles. Ideologia nazista e organizzazioni di massa. Il Partito nazionalsocialista e le Sa. Il Mein Kampf, la crisi economica e l'ascesa dei nazisti. Dal governo Bruning al collasso delle istituzioni. Hitler, capo del governo. L'incendio del Reichstag, la "notte dei lunghi coltelli", Hitler capo dello Stato. Pratiche eugenetiche e mito della razza. Il programma Action T4. Uso della propaganda e cerimonie pubbliche. Società e stato. L'apparato repressivo. Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche. L'"ordine nuovo" nazista. Economia e società sotto il nazismo. Il razzismo e la persecuzione antiebraica: le leggi di Norimberga. Lo "spazio vitale". I campi di concentramento e i campi di sterminio.

Testi

Visione dvd -M. Paolini Ausmerzen sul progetto Action T4

11 Il contagio fascista nell'Europa centro-orientale, negli Stati balcanici, in Spagna e Portogallo.

12 LO STALINISMO. L'Urss da Trotzskij a Stalin. La fine della Nep. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. I piani quinquennali. La campagna contro i kulaki, la grande carestia. Il potere di Stalin, il controllo della cultura, le "grandi purghe", l'"arcipelago gulag", i processi agli oppositori.

La crisi della sicurezza collettiva e la strategia dei Fronti popolari.

13 La guerra civile in Spagna

Tensioni politiche e sociali, la vittoria del Fronte popolare, il colpo di Stato di F. Franco , gli aiuti delle Brigate internazionali, la sconfitta repubblicana. La dittatura di Francisco Franco.

14 Il tramonto del colonialismo: nazionalismo arabo e movimento sionista;la questione del Medio oriente; rivoluzione e modernizzazione in Turchia; l'impero britannico e l'India; nazionalisti e comunisti in Cina; la Rivoluzione cinese, imperialismo e autoritarismo in Giappone.

15 L'Europa verso la catastrofe: la seconda guerra mondiale

Chamberlain e la politica dell'appeasement. Le aggressioni di Hitler in Europa: l'annessione dell'Austria e la questione dei Sudeti. Gli accordi di Monaco. L'invasione della Cecoslovacchia. Il Patto d'acciaio. Il Patto Molotov- Von Ribbentrop. L'invasione della Polonia e lo scoppio del secondo conflitto mondiale. La guerra tra Urss e Finlandia. L'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia. Il coinvolgimento delle popolazioni civili. Il crollo della Francia e l'armistizio. La repubblica di Vichy: Petain e De Gaulle. Churchill e la resistenza inglese. L'operazione "Leone marino". Forme di collaborazionismo in Europa. L'Invasione dell'U.R.S.S. da parte della Germania: l'operazione Barbarossa. La Carta atlantica. L'espansionismo giapponese. L'attacco del Giappone a Pearl Harbor. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. L'avanzata tedesca e il "nuovo ordine", la Resistenza europea. Il genocidio degli ebrei: la soluzione finale.

1942-43: la svolta della guerra. Le prime sconfitte giapponesi, la battaglia di Stalingrado, la battaglia di El Alamein, lo sbarco in nord - Africa degli anglo-americani. La Conferenza di Casablanca. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio. L'8 settembre 1943.La guerra civile, la Resistenza. La ricostituzione dei partiti antifascisti, il Cln e il governo Badoglio, Togliatti e la "svolta" di Salerno. La liberazione. Le foibe e il dramma dei profughi.

Il governo della repubblica di Salò e l'occupazione tedesca in Italia.

Lo sbarco alleato in Normandia e la Resistenza in Europa. I bombardamenti sulla Germania. L'avanzata degli Alleati in Italia. Verso la vittoria: la liberazione dell'Italia. La Conferenza di Yalta. La resa senza condizioni della Germania. L'uso della bomba atomica e la resa del Giappone.

TESTI SU CLASSROOM

R. De Felice- La zona grigia

C. Pavone- Una guerra civile

G. Candeloro-La resistenza italiana

La Dichiarazione universale dei diritti umani

TESTI

Aga Rossi- L'8 settembre pag.493 vol.3

16 Il mondo nel dopoguerra: guerra fredda e ricostruzione

Il mondo nel secondo dopoguerra. I costi umani, economici, sociali e culturali della guerra. Il processo di Norimberga. Conseguenze del secondo conflitto mondiale.

Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda".

La Conferenza di Potsdam. La divisione della Germania. La dottrina Truman, gli accordi di Bretton Woods. La Conferenza di Parigi.La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). La ripresa economica europea: laricostruzione e il piano Marshall.

TESTI su classroom

Per un'Europa libera: Il Manifesto di Ventotene

Documento: atto costitutivo del Tribunale militare internazionale

17Il dopoguerra in Italia. L'Italia repubblicana

Le eredità economico-sociali del conflitto in Italia. Il governo di unità nazionale. La Democrazia cristiana, i partiti della sinistra, il partito d'azione, il partito dell'"uomo qualunque". Il governo Parri, l'avvento di De Gasperi, il referendum istituzionale.
La scelta referendaria e le elezioni del 1946. La nascita della Repubblica. I lavori della Costituente e la Costituzione repubblicana. La crisi dell'unità antifascista. Le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre.
La ricostruzione economica e lo sviluppo nel dopoguerra. Il Trattato di pace di Parigi e le scelte internazionali. La questione di Trieste. Gli esordi del processo d'integrazione europea.
Il Manifesto di Ventotene.
TESTI su classroom

P. Calamandrei- Discorso ai giovani sulla Costituzione
Lettura integrale del testo di primo Levi: I sommersi e i salvati

Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Studio degli articoli della Costituzione italiana dall'articolo 1 al 12, articoli 13,14,15,16, 19, 20,37,48,51.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino.

A.Spinelli-Il Manifesto di Ventotene. Piero Calamandrei- Discorso ai giovani sulla Costituzione

Art. 3 approfondimento: "Lo Stato sociale, ovvero la riconciliazione tra marxismo e tradizione democratica" testo tratto dal manuale di filosofia "La filosofia" Abbagnano-Fornero pag:162/163

Documento: l'atto costitutivo del tribunale militare internazionale

"Educare alla cittadinanza" – lezione del prof. Marco Fioravanti sulla Costituzione

Roma 10/05/2023

Il docente
prof.ssa Maria Francesca Saurini

LICEO CLASSICO STATALE “AUGUSTO"
Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELL’ARTE DELLA CLASSE 5ª C
Libro Di Testo: G. Dorfles *(et al.)*, *Capire l’arte*, Ed. Atlas voll. 2 e 3
*gli argomenti contrassegnati da un asterisco devono ancora essere svolti.

1. Il Neoclassicismo in Italia e in Europa
- Winckelmann in contesto: la seduzione per l’antico. Il *Grand Tour*, gli scavi di Pompei ed Ercolano; il superamento del modello vasariano. I *Pensieri sull’imitazione delle opere greche* e la *Storia dell’arte dell’antichità*
- David, l’etica degli antichi e la rivoluzione (*Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Le Sabine*);
- Canova e la grazia: *Paolina Borghese*, le *Grazie*, *Amore e Psiche, Ercole e Lica*. Confronto con le opere di Fabio Viale. La copia come originale: la tecnica di realizzazione delle sculture canoviane.
- Il dominio dell’immaginazione tra sogni e incubi. Füssli, *L’incubo*; Goya, le pitture nere.

2. La pittura di storia, il sociale e l’esotismo nella Francia dell’Ottocento
- Géricault e Délacroix, cronache del tempo presente: *La zattera della Medusa, La libertà che guida il popolo* a confronto.
- Nuovi sguardi sulla realtà. Il realismo di Courbet, *Gli spaccapietre*, *l’Atelier del Pittore*, *Funerale a Ornans,*
- Lineari, raffinati esotismi. Ingres: *La bagnante di Valpinçon*, *la Grande odalisca*, *il Bagno turco.*

3. Nascita e sviluppo dell’Impressionismo
- Èdouard Manet: *Le déjeuner sur l’herbe*, *Olympia*, *Bar alle Folies-Bergère*
- Chevreul e la teoria del contrasto simultaneo; la nascita della fotografia: Nièpce e Daguerre.
- ‘*A more Japanese eye’*: l’influenza delle stampe *Ukyio-e* sull’arte europea del secondo Ottocento. Hokusai, *Le 36 vedute del Monte Fuji*; *La Grande onda di Kanagawa*; le stampe di Hiroshige e Utamaro. Confronti con le opere di Manet, Monet, Van Gogh, Cézanne, Klimt.
- Monet e la serialità dello sguardo: *Impression soleil levant*, La serie delle cattedrali di Rouen, i covoni di grano, le ninfee all’Orangerie.
- Il postimpressionismo tra oggettività e soggettività della rappresentazione: Seurat, *La grande Jatte*; Cézanne, *La montagna Sainte Victoire*; *Le bagnanti*; Gauguin e Van Gogh. *Il Cristo giallo*, *Ia Orana Maria*; *La stanza*, *Campo di grano*.

4. Cenni sul modernismo e le Secessioni in Europa*
- Gaudì tra architettura e design. La Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batlò.
- La Secessione viennese, la Wiener Werkstätte. Klimt: *Giuditta* I, *Il Fregio di Beethoven*, *Adele Blochbauer*, *Il bacio*.

5. Le avanguardie storiche e l’arte tra le due guerre
- L’Espressionismo francese. Matisse, *la Danza*, la *Stanza Rossa**.
- Il Cubismo. Picasso, *Les Demoiselles di Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*.
- Il Futurismo. Boccioni, *Ritratto della madre*, *Forme uniche della continuità nello spazio*; Balla, *Pessimismo e ottimismo, Fotodinamismo di un cane al guinzaglio*, *Automobile in corsa*.
- Dadaismo, Duchamp e il Readymade. *Fountain*, *Three Standard Stoppages*
- Astrattismo lirico e geometrico. Der Blaue Reiter, Kandinsky; Mondrian, De Stjil*
- Il surrealismo di Dalì e di Magritte
- Picasso, Guernica e le conseguenze della guerra*

6. Cenni sulle Neoavanguardie e sugli artisti di oggi
- L’informale materico, segnico e gestuale. Pollock e l’espressionismo astratto; il color-field di Rothko; Burri, Vedova e Capogrossi.
- Body Art. Marina Abramovic, *The Artist is present*, *Balkan Baroque*, *Rhythm 0*
- La Land Art. Christo: *The Floating Piers*; il Cretto di Burri a Gibellina, la *field-painting* di Saype

- Pop Art e arte povera. Pino Pascali, I bachi da setola; 32 mq di mare.
- Il ritorno del figurativo: Fabio Viale, Jago, Roberto Ferri
- Le provocazioni di Cattelan: *Ave Maria*, *Him, La Nona ora*

7. Educazione civica
- Nel quadro complessivo del macro argomento 'Il cammino dei diritti' deciso dal CdC, è stato sviluppato in arte il tema dell'alterità, del diverso, dell'altro da sé.
- Il disagio e la follia: *Gli alienati* di Géricault, *La sala delle agitate* di Signorini; *La pazza* di Balla; "Morire di classe": il reportage di Cerati e Berengo Gardin sui manicomi e la legge Basaglia (L. 180/1978 e L. 883/1978); La follia collettiva: Marina Abramovic e *Rythm 0*;
- Inclusioni possibili: Tavares Strachan e l'arte degli invisibili; il "Terzo Paradiso" di Pistoletto e le sue diverse forme

APPROFONDIMENTI TEMATICI

1. Forma finita e in-finita nell'arte dal Cinquecento al Novecento

- Michelangelo, dalla pietà Vaticana alla pietà Rondanini; Il primo e l'ultimo Tiziano a confronto: *Assunta*, *Amor sacro e amor profano*, *Ratto di Europa*, *Pietà*, *Supplizio di Marsia*.
- Tintoretto, l'*action painting* e l'Informale: *Il miracolo dello schiavo* e la reinterpretazione di Jorge Pombo; Emilio Vedova copista di Tintoretto; la serie dei tondi e dei Plurimi; Jackson Pollock e il dripping
- Il divorzio tra la linea e il colore. Il primo acquerello astratto di Kandinskij; il color-field di Rothko;

2. La tradizione classica tra continuità e discontinuità

Dal classicismo dal Seicento alla pittura d'Accademia: i Carracci, Sassoferrato, Ingres, la pittura dei Salons, Cabanel (Venere) e Bouguereau (*Alma parens*, le *Nereidi*).
- El Greco: un visionario *ante litteram*. *L'Entierro*, *La visione di San Giovanni* e *Les Demoiselles d'Avignon* di Picasso
- Caravaggio pittore maledetto e dello scandalo? Il caso de *La morte della Vergine* alla luce dello studio delle fonti e della tradizione iconografica.
- L'influenza di Francesco Borromini da Gaudì al decostruttivismo (Gehry, Zaha Hadid)*

LAVORI DI GRUPPO TEMATICI DEI RAGAZZI (DIDATTICA DIGITALE)

L'uomo e la natura ieri e oggi.

- Il paesaggio simbolico nel Cinquecento: Giovanni Bellini, *San Francesco Frick*; Giorgione, *La Tempesta*; il pittoresco e il sublime a confronto: Constable *Wivenhoe Park*, *The Hay Wayne*; Turner, *Snow Storm*; 'cieli immensi': lo *skying* di Constable; Il paesaggio romantico: Friedrich, il *Viandante sul mare di nebbia* e l'infinito; Il paesaggio come 'tavolozza': Burri a Gibellina, la Land Art di Christo e Jeanne Claude. Cristina Finucci, The Garbage Patch State

***Sua cuique persona*: il tema della maschera**

Ritratto e copriritratto nel Cinquecento: Rodolfo del Ghirlandaio e la tirella 'Sua cuique persona'; Tragedia o commedia? Reynolds e Garrick al bivio; Le maschere di Ensor: *Autoritratto con Maschere*, *Ingresso di Cristo a Bruxelles*; Picasso, Man Ray e le maschere africane; La maschera di Mussolini di Wildt e la propaganda nel Ventennio; la Street art di Blub, #lartesanuotare.

Buone e cattive madri?

- Bouguereau, *Alma parens* e l'allegoria della maternità; le madri 'borghesi' nella pittura impressionista: Berthe Morisot, *La culla*; Segantini, *Le due madri, Le cattive madri;* il tema della maternità in Picasso e Boccioni; maternità negata e mancata: *La Pazza* di Balla, Egon Schiele, *Tote Mutter,* Frida Khalo, *Ospedale Henry Ford*.

Visite didattiche effettuate: MAXXI; Galleria Nazionale Arte Moderna

Roma, 06.05.2023

L'insegnante
Prof.ssa Claudia Terribile

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO " AUGUSTO "

Via Gela, 14 - 00182 Roma Distretto 17°

Cod. Fiscale 80219690585 - Cod.Mec. RMPC04000R

Tel 06121124905 Fax 06 70305154

RMPC04000R@istruzione.it; RMPC04000R@pec.istruzione.it

www.liceoaugustoroma.it

A. S. 2022-23

PROGRAMMA DI INGLESE CLASSE 5C
DOCENTE GIUSEPPINA VATRANO

Libro di testo **M . Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: "Performer Heritage From the Victorian Age to the Present Age**

PROGRAMMI FINALI MATERIA INGLESE

Insegnante Giuseppina Vatrano

The Victorian Age:

- Queen Victoria's reign;
- the Victorian compromise;
- the Victorian Novel

Authors and texts:

1. ***Charles Dickens***: Hard Times
   - Mr Gradgrind
   - Coketown

2. ***The Bronte sisters:***
   - Jane Eyre by Charlotte Bronte: Jane and Rochester
   - Wuthering Heights by Emily Bronte: I am Heathcliff

3. ***Robert Louis Stevenson***
   - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment

4. ***Oscar Wilde***

- The portrait of Dorian Gray: The painter's studio

The Modern Age

- From the Edwardian Age to the First World War
- The age of anxiety
- Easter Rising
- Modernism
- The modern novel
- The interior monologue
- The Stream of Consciousness

The War Poets

5. The Soldier by ***Rupert Brooke***
6. Dulce et Decorum est by ***Wilfred Owen***

7. ***James Joyce: Dubliners:***
    - ***Eveline***
    - ***The Dead***

8. ***Virginia Woolf:***
    - Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus

9. ***James Joyce:***
    - Dubliners: Eveline

Dystopian Novel

10. ***George Orwell:***
    - 1984: Big Brother is watching you; Room 101

Contemporary drama

11. ***Samuel Beckett:***
    - Waiting for Godot

Civics

The Suffragette Movement

Libro di testo M. Spiazzi, M. Tavella : « Performer Heritage. »

La classe ha seguito 15 ore di lezione in compresenza con l'insegnante madrelingua Prof. David Dehenney in orario scolastico.

Roma 15/05/2023

Il docente

(prof.ssa Giuseppina Vatrano)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

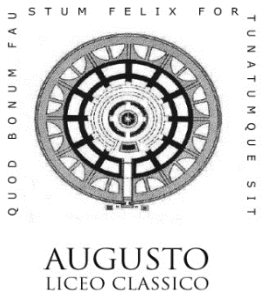
PROGRAMMA DÌ MATERIA DELLA CLASSE 5C EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: Solinas L., Arcobaleni, Vol. unico, SEI Editore

1. **L'ateismo, l'agnosticismo, la religiosità credente**
2. L'uomo del Novecento
3. Differenza tra visione antropologica greca, medievale, moderna e contemporanea. Dall'io nel mondo all'io disgregato
4. L'ateismo: l'umanesimo materialista di Feuerbach
5. Il materialismo ateo di Marx
6. Il nichilismo ateo: Dio è morto
7. Magia e superstizione
8. Guerra e pace: "Il dottor Stranamore" di S. Kubrick
9. La Guerra Fredda
10. Il libero arbitrio
11. Educazione Civica: Art. 11 della Costituzione Italiana
12. La caduta del muro di Berlino e il fenomeno della globalizzazione
13. La propaganda
14. La Cultural History: la storia attraverso la musica dei cantautori impegnati e disimpegnati
15. La Cultural History: il cinema e i valori della Resistenza
16. Il bene comune e l'impegno politico
17. I protagonisti del Novecento
18. Il lavoro e i suoi significati

Roma 04/05/2023

Il docente
(prof.ssa Giuseppa Crimì)



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI DIRITTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5^C

1. *La Costituzione italiana come fonte del diritto: origine, caratteri e struttura.*
2. *Differenze tra Costituzione vigente e Statuto albertino*
3. *Gli elementi costitutivi dello Stato*
4. *Forme di Stato e forme di Governo*
5. *II parte della Costituzione italiana - l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Capo dello Stato e la Corte Costituzionale; caratteri e funzioni*
6. *Le organizzazioni sovranazionali: l'ONU (origini, funzioni e organi), l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile, l'UNESCO e il patrimonio universale dell'umanità*

Roma, 09/05/2023

Il docente
(prof.ssa Francesca Scotto di Mase)